



Primo Piano - Indonesia: la polizia ricorre ai gas lacrimogeni per disperdere le proteste intorno al Parlamento contro il rincaro dell'olio da semi

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 12 apr 2022 (Prima Notizia 24) Le proteste intorno al Parlamento indonesiano sono esplose non solo per l'aumento vertiginoso del popolare olio da semi ampiamente usato nelle famiglie ma anche per la permanenza di Joko Widodo nel ruolo di Presidente che si vorrebbe prolungare con una variazione alla Costituzione.

La polizia indonesiana ha sparato ieri gas lacrimogeni e cannoni ad acqua per disperdere centinaia di studenti universitari che protestavano contro gli alti prezzi dell'olio da cucina e la discussa estensione della permanenza in carica del presidente Joko Widodo. Folle di manifestanti sono state viste scappare dalla scena fuori dal parlamento nella capitale Giacarta, mentre Kompas TV ha detto che sono state lanciate pietre nel complesso. La manifestazione di ieri è stata una delle tante in tutta l'Indonesia, tra cui nel Sud Sulawesi, Giava occidentale e Giacarta, dove centinaia di studenti hanno marciato verso il parlamento per lamentarsi dell'aumento dei costi delle merci e della prospettiva che il presidente superi il suo limite di due mandati. Il capo della polizia di Jakarta, Fadil Imran, ha detto in una conferenza stampa che un docente universitario che stava partecipando alla manifestazione ha subito lesioni "gravi" dopo che un gruppo di persone definite "non studenti" lo ha picchiato e calpestato. Anche sei agenti di polizia che hanno cercato di aiutare il docente sono stati feriti, ha aggiunto. Non ha detto perché il gruppo aveva preso di mira il docente. Jokowi, come è noto il presidente indonesiano, domenica ha cercato di smorzare le speculazioni su un piano elaborato dai suoi alleati per mantenerlo più a lungo al potere. L'idea di estendere il suo mandato o cambiando la costituzione o ritardando le elezioni del 2024 ha guadagnato slancio ultimamente nella terza democrazia più grande del mondo, dopo che alcune figure politiche influenti l'hanno sostenuta pubblicamente. Gli studenti universitari sono stati tradizionalmente in prima linea negli sforzi per proteggere le conquiste democratiche dell'Indonesia, dopo essere scesi in piazza nel 1998 durante le enormi proteste che hanno contribuito a rovesciare l'ex presidente Suharto. L'idea di permettere più del massimo di due mandati quinquennali come presidente ha alimentato la preoccupazione di una minaccia alle riforme democratiche duramente conquistate. Domenica, per la seconda volta in meno di una settimana, Jokowi, 60 anni, ha esortato i ministri e i capi della sicurezza a cessare la discussione sulla questione e ha detto che era chiaro che un'elezione si sarebbe tenuta nel febbraio 2024, come previsto. Jokowi ha mantenuto un alto indice di gradimento da quando è stato eletto per la prima volta nel 2014, ma un recente sondaggio della agenzia di sondaggi Saiful Mujani Research and Consulting (SMRC) ha mostrato che più del 70 per cento degli indonesiani rifiuta il piano di estensione. È stato criticato per la sua posizione ambigua sulla questione, definendola uno schiaffo in faccia e solo "un'idea" ma senza

rifiutarla esplicitamente o escludere di rimanere al potere più a lungo.

di Francesco Tortora Martedì 12 Aprile 2022